

**4 ottobre**

## **SAN FRANCESCO D'ASSISI** **patrono d'Italia**

### **FESTA**

Francesco (Assisi 1182 – la sera del 3 ottobre 1226) da una vita giovanile spensierata e mondana, dopo aver usato misericordia ai lebbrosi (Testamento), si convertì al Vangelo e lo visse con estrema coerenza, in povertà e letizia, seguendo il Cristo umile, povero e casto, secondo lo spirito delle beatitudini. Insieme a primi fratelli che lo seguirono, attratti dalla forza del suo esempio, predicò per tutte le contrade l'amore del Signore, contribuendo al rinnovamento della Chiesa. Innamorato del Cristo, incentrò nella contemplazione del Presepe e del Calvario la sua esperienza spirituale. Portò nel suo corpo i segni della Passione. In lui come nei più grandi mistici si reintegrò l'armonia con il cosmo, di cui si fece interprete nel cantico delle creature. Fu ispiratore e padre delle famiglie religiose maschili e femminili che da lui prendono il nome. Pio XII lo proclamò patrono d'Italia il 18 giugno 1939.

### **ANTIFONA D'INGRESSO**

**Francesco, uomo di Dio,  
lasciò la sua casa e la sua eredità,  
si fece piccolo e povero:  
e il Signore lo prese al suo servizio.**

**Si dice il Gloria.**

### **COLLETTA**

**O Dio, che in san Francesco d'Assisi, povero e umile,  
hai offerto alla tua Chiesa  
una viva immagine del Cristo,  
concedi anche a noi  
di seguire il tuo Figlio nella via del Vangelo  
e di unirvi a te in carità e letizia.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

### **SULLE OFFERTE**

**Accogli i nostri doni, Signore,  
e prepara il tuo popolo  
a celebrare il mistero della croce,  
che segnò l'anima e il corpo di san Francesco.  
Per Cristo nostro Signore.**

Prefazio dei santi I o II, o dei santi religiosi.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

**Beati i poveri in spirito:  
di essi è il regno dei cieli.**

Mt 5, 3

### **DOPO LA COMUNIONE**

**O Dio, che ci hai accolti alla tua mensa,  
fa' che sentiamo in noi la fiamma viva del tuo amore  
e imitando la carità  
e il fervore apostolico di san Francesco,  
ci consacriamo al servizio dei fratelli.  
Per Cristo nostro Signore.**